



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2798**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

legge provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i. Disciplina degli interventi in materia di edilizia abitativa pubblica. Riparto del Fondo provinciale casa a favore degli Enti locali per l'attuazione della politica provinciale della casa per l'anno 2011 - 2012 - 2013 e definizione dei livelli minimi delle prestazioni. Approvazione schema d'intesa in seno alla Conferenza permanente Provincia/Autonomie locali.

Il giorno **14 Dicembre 2011** ad ore **08:00** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La **legge provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i.** disciplina gli interventi in materia di edilizia abitativa pubblica. Con **Decreto del Presidente della Provincia n. 18-71/Leg. di data 18 ottobre 2006**, e s.m.i., viene emanato il Regolamento che disciplina le modalità per l'attuazione della legge medesima.

L'articolo 8 della suddetta legge istituisce, per l'attuazione della politica provinciale della casa, il Fondo provinciale casa; in particolare il comma 3 stabilisce che il Fondo provinciale casa viene ripartito annualmente tra la Provincia e gli enti locali sulla base, in particolare, dei fabbisogni rilevati, tenuto conto delle domande, nonché degli standard minimi fissati dalla Giunta provinciale.

Lo stesso articolo prevede che il riparto delle somme agli Enti locali viene definita tramite intesa in seno alla Conferenza permanente Provincia/Autonomie locali.

Con deliberazione n. 111 di data 28 gennaio 2011, la Giunta provinciale ha approvato lo schema di intesa da adottare in seno alla Conferenza permanente Provincia/Autonomie locali ad oggetto: "Riparto del Fondo provinciale casa a favore degli Enti locali per l'attuazione della politica provinciale della casa per l'anno 2011 e definizione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni".

In data 28 gennaio 2011 l'Intesa in questione è stata sottoscritta tra l'Assessore alla salute e alle politiche sociali dott. Ugo Rossi, in rappresentanza della Provincia Autonoma di Trento e il Presidente del Consiglio delle Autonomie locali dott. Marino Simoni.

Con nota prot. n. 2398 del 9 febbraio 2011 la Comunità di Valle della Vallagarina comunica che la somma complessivamente assegnata per il 2011 di € 349.200,00 risulta di molto inferiore a quanto necessario per coprire i fabbisogni per l'anno 2011. In particolare, tenuto conto dei rinnovi automatici, alla Comunità non residuano risorse per coprire le richieste del 2009 e 2010. Pertanto, su richiesta dell'Ente, si ritiene di assegnare nuove risorse per € 124.000,00 al fine di coprire almeno una parte delle richieste.

Si ritiene inoltre opportuno, in questa sede, procedere al riparto delle somme a favore degli Enti locali per gli anni 2012 e 2013.

Le somme riferite all'esercizio finanziario 2012 vengono determinate tenendo conto della spesa sostenuta negli esercizi precedenti, della previsione del numero di domande che verranno presentate entro la fine del corrente anno e delle concessioni effettuate nel corso del 2011 che si riflettono sull'esercizio successivo.

Per l'anno 2013 si ritiene di ripartire lo stesso importo complessivo previsto per lo stanziamento 2012, con le medesime modalità di assegnazione a favore delle Comunità. La somma riferita all'esercizio finanziario 2013 viene ripartita a livello presuntivo e potrà essere soggetta a rideterminazione in relazione alle effettive necessità manifestatesi, previa intesa 8, comma 4, lettera c) della legge provinciale n. 3 del 2006.

Con decreto del Presidente della Provincia n. 36 del 31 marzo 2011 le funzioni in materia di edilizia abitativa pubblica, già in delega al Comune di Rovereto, sono trasferite alla Comunità della Vallagarina. Tale trasferimento assumerà piena

efficacia dal 1° gennaio 2012, data entro la quale dovrà essere sottoscritta la convenzione tra la Comunità e il Comune prevista dall'articolo 8, comma 3 della legge provinciale n. 3 del 2006 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino). Pertanto le somme trasferite alla Comunità della Vallagarina per gli esercizi finanziari 2012 e 2013 ricomprendono anche la quota riferita al Comune di Rovereto, come specificato in dettaglio nell'atto di intesa.

Tenuto conto che le funzioni in materia di edilizia abitativa pubblica sono in fase di trasferimento alle Comunità di Valle incluse nel territorio del Comprensorio della Valle dell'Adige, le somme destinate a tale area per all'attuazione della politica provinciale della casa per l'anno 2012 e 2013 verranno successivamente assegnate, con atto del Dirigente della struttura competente, alla Comunità di Valle che, in via transitoria, farà da capofila per l'intero territorio.

Con nota prot. n. 719033 del 7 dicembre 2011 è stato richiesto al Consiglio delle Autonomie locali il parere ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7 "Istituzione e disciplina del Consiglio delle autonomie locali". Il Consiglio delle Autonomie locali, con propria nota, si è espresso in modo favorevole, con l'unica osservazione di confermare per il 2013 l'importo stanziato per il 2012.

Si ritiene pertanto di approvare l'allegato schema di intesa che ripartisce agli Enti locali le somme necessarie alla concessione del contributo integrativo a favore di nuclei familiari in locazione sul libero mercato e per ogni altro costo a carico degli Enti locali derivante dall'attuazione degli interventi di politica della casa per gli anni 2011 - 2012 - 2013. Il documento definisce altresì i livelli minimi essenziali delle prestazioni a carico delle Comunità di Valle.

Con la presente proposta di deliberazione si propone altresì di autorizzare l'Assessore Ugo Rossi, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del regolamento interno di organizzazione di funzionamento della Conferenza permanente Provincia/Autonomie locali, a partecipare, in luogo della Giunta, alla seduta della Conferenza permanente per i rapporti fra la Provincia e le Autonomie locali per il riparto delle somme a favore degli Enti locali e per la definizione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni, apportando le eventuali modificazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie.

Si rinvia a un successivo provvedimento, l'assegnazione e l'erogazione delle somme attraverso l'assunzione dei relativi impegni di spesa a carico del bilancio provinciale, assunto dal Dirigente della struttura competente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m. e i.;
- visto il Regolamento di esecuzione della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m. e i. approvato con Decreto del Presidente n. 18-71/Leg. di data 18 ottobre 2006 successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 11-91/Leg. di data 29 maggio 2007;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema di intesa da adottare in seno alla Conferenza permanente Provincia/Autonomie locali ad oggetto: *“Riparto del Fondo provinciale casa a favore degli Enti locali per l’attuazione della politica provinciale della casa per l’anno 2011 – 2012 - 2013 e definizione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni”* che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di rinviare a un successivo provvedimento, l’assegnazione e l’erogazione delle somme attraverso l’assunzione dei relativi impegni di spesa a carico del bilancio provinciale, assunto dal Dirigente della struttura competente.
3. di autorizzare l’Assessore Ugo Rossi, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, del regolamento interno di organizzazione di funzionamento della Conferenza permanente Provincia/Autonomie locali, a partecipare, in luogo della Giunta, alla seduta della Conferenza permanente per i rapporti fra la Provincia e le Autonomie locali per il riparto delle somme a favore degli Enti locali e per la definizione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni, apportando le eventuali modificazioni non sostanziali che si dovessero rendere necessarie.

LD